

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2021, n. 21-4172

**Legge regionale 24/2009. Disposizioni, per l'anno 2021 e per i primi due mesi dell'anno 2022, a sostegno della rete degli Sportelli del consumatore. Parziale modifica all'allegato A della D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019. Spesa regionale di 500.000,00 euro.**

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- l'articolo 6 della legge regionale 26 ottobre 2009, n. 24 sancisce l'istituzione presso l'Assessorato competente per materia dell'Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale, declinando puntualmente gli specifici requisiti, al cui possesso è subordinata la relativa iscrizione;
  - l'articolo 7 della citata legge prevede che la Giunta regionale, con appositi finanziamenti, favorisca la creazione di una rete di Sportelli sul territorio gestiti, anche in forma associata, dalle Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte all'Elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale;
  - l'articolo 11 della medesima legge stabilisce, in particolare, che la Giunta regionale, con apposito provvedimento, individui i requisiti e le caratteristiche che devono avere le Associazioni per poter beneficiare di contributi regionali;
  - l'art. 4 infine prevede l'istituzione della Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti, di seguito denominata Consulta, composta dall'Assessore regionale competente per materia o suo delegato, che la presiede, e da un rappresentante per ciascuna delle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco di cui all'articolo 6;
- con la D.G.R. n. 46-13495 del 8 marzo 2010 è stata approvata la prima disciplina attuativa della suddetta legge regionale e regolamentato il procedimento di iscrizione all'Elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale;
- con la D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019 sono stati approvati i criteri per l'erogazione dei contributi a favore della rete degli sportelli del Consumatore.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore "Commercio e terziario - Tutela dei consumatori":

a partire dall'entrata in vigore della suddetta legge regionale, l'erogazione del servizio di informazione e consulenza si è sviluppata attraverso diverse modalità contributive:

- la più utilizzata è consistita nell'inserimento e nella strutturazione del servizio sportellistico nei Programmi generali di iniziative a tutela del consumatore di volta in volta finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico con gli specifici fondi previsti dall'art. 148 della legge 388/2000 s.m.i.;
  - l'altra, è consistita nel finanziamento della rete sportellistica con fondi regionali, da ultimo quello disposto con D.G.R. n. 34-2589 del 18/12/2020;
- l'esperienza degli "Sportelli del consumatore" risulta apprezzata dai cittadini e si conferma quale veicolo principe di assistenza al consumatore nella risoluzione di problemi specifici.

Premesso, inoltre, che:

l'emergenza sanitaria COVID-19, tuttora in corso, ha determinato un aggravio della normale attività sportellistica e che le Associazioni si sono trovate ad affrontare una mole di richieste superiore al solito, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, e che ciò ha comportato anche la riconversione di molti servizi;

con la D.G.R. n. 17-3406 del 18/06/2021, così come modificata dalla D.G.R. n. 30-3643 del 30/07/2021 e dalla D.G.R. n.50-4145 del 19/11/2021, è stato approvato il "Programma di iniziative a vantaggio dei Consumatori per far fronte all'emergenza Covid-19";

nell'anno 2021 l'attività di sportello è stata parzialmente beneficiata, pertanto, dai contributi erogati con risorse del Ministro dello Sviluppo Economico, di cui al citato "Programma di iniziative a

vantaggio dei Consumatori per far fronte all'emergenza Covid-19", per il tramite delle Associazioni dei Consumatori e degli utenti iscritte nell'Elenco regionale di cui alla legge regionale 24/2009.

Preso atto delle note pervenute, come da documentazione agli atti del Settore "Commercio e terziario - Tutela dei consumatori", con le quali le Associazioni dei consumatori e degli utenti hanno comunicato la prosecuzione in continuità delle attività e dei servizi offerti ai cittadini, anche dopo la conclusione delle attività a valere sul citato Programma Covid 19.

Preso atto, inoltre, che, nelle more di una revisione generale dei criteri previsti nell'allegato A della D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019 che tenga conto anche delle nuove modalità operative adottate dalle associazioni in conseguenza dell'emergenza Covid e dei nuovi servizi offerti, la Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti, di cui all'art. 4 della L.R. 24/2009 nella seduta del 24/11/2021 ha valutato favorevolmente la prosecuzione del sostegno finanziario dal parte della Regione delle attività di sportello, richiedendo alcune modifiche alle categorie di spese ammissibili a rendiconto di cui all'allegato A della D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/20219 e precisamente:

- al Paragrafo "Categorie di spese ammissibili a rendiconto" lett. C) costi di retribuzione del personale dipendente prevedere in aggiunta:
- l'ammissibilità dei rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;
- l'ammissibilità delle spese riferite ai corsi di formazione specifica inerente la peculiarità del progetto a favore della rete degli Sportelli del consumatore, ai sensi dell'art. 16 comma 6 del D.Lgs.6 marzo 2017, n. 40 per le associazioni che usufruiscono dei volontari del servizio civile universale.

Ritenuto, pertanto, di disporre la parziale modifica dell'allegato A alla D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019 come di seguito riportato:

Dopo il Paragrafo "Categorie di spese ammissibili a rendiconto" lett. C) costi di retribuzione del personale dipendente è aggiunto:

"Sono ammissibili anche le seguenti spese:

- Rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;
- Spese riferite ai corsi di formazione specifica inerente la peculiarità del progetto a favore della rete degli Sportelli del consumatore, ai sensi dell'art. 16 comma 6 del D.Lgs.6 marzo 2017, n. 40 per le associazioni che usufruiscono dei volontari del servizio civile universale".

Ritenuto, inoltre, di sostenere, per l'annualità 2021 e per i primi due mesi dell'anno 2022, i servizi offerti dalla rete degli Sportelli, in attuazione della legge regionale 24/2009, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 22-8409 del 15 febbraio 2019, n. 22-8409 e sulla base della soprariportata proposta presentata dalle Associazioni nella Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti, di cui all'art. 4 della L.R. 24/2009, nella seduta del 24 novembre 2021.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore "Commercio e terziario - Tutela dei consumatori":

le risorse regionali, da destinare a tal fine, sono allocate sul capitolo 182141, annualità 2021, del bilancio gestionale finanziario 2021-2023 (Missione 14 – Programma 14.02) ed ammontano complessivamente a 500.000,00 euro;

le suddette attività sportellistiche, che potranno beneficiare di tali contributi, non devono essere state già oggetto di altro finanziamento con altra tipologia di risorse (europee - statali – regionali) né devono rientrare tra quelle relative al "Programma di iniziative a vantaggio dei Consumatori per far fronte all'emergenza Covid-19" di cui alla D.G.R. n. 17-3406 del 18/06/2021, così come modificata dalla D.G.R. n. 30-3643 del 30/07/2021 e dalla D.G.R. n.50-4145 del 19/11/2021.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura, per l'importo pari a 500.000,00 euro, con le risorse assegnate sul capitolo di spesa 182141, annualità 2021, del bilancio gestionale finanziario 2021-2023 (Missione 14 - Programma 02).

Visti:

il D.lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

il D.lgs 118/2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il D.lgs. 33/2013: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

la L.R. 7/2001: “Ordinamento Contabile della Regione Piemonte”;

la L.R. 23/2008: “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

la L.R. n. 24/2009 “Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti”;

la L.R. 7/2021: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

la L.R. 8/2021: "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;

la D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019 “L.R. 24/2009. Approvazione dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore della rete degli Sportelli del consumatore”;

la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte”;

la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

la D.G.R. n. 28-3386 del 14/6/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

la L.R. 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di disporre la parziale modifica dell'allegato A alla D.G.R. n. 22-8409 del 15/02/2019 come di seguito riportato:

Dopo il Paragrafo “Categorie di spese ammissibili a rendiconto” lett. C) costi di retribuzione del personale dipendente è aggiunto:

“Sono ammissibili anche le seguenti spese:

- Rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;

- Spese riferite ai corsi di formazione specifica inerente la peculiarità del progetto a favore della rete degli Sportelli del consumatore, ai sensi dell'art. 16 comma 6 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 per le associazioni che usufruiscono dei volontari del servizio civile universale”.

- di sostenere, per l'annualità 2021 e per i primi due mesi dell'anno 2022, i servizi offerti dalla rete degli Sportelli, in attuazione della legge regionale 24/2009, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 22-8409 del 15 febbraio 2019, n. 22-8409, come modificati dal presente provvedimento, destinando risorse pari a 500.000,00 euro;

- di dare atto che il presente provvedimento trova copertura, per l'importo pari a 500.000,00 euro, con le risorse assegnate sul capitolo di spesa 182141, annualità 2021, del bilancio gestionale finanziario 2021-2023 (Missione 14 - Programma 02);
- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore "Commercio e terziario - Tutela dei consumatori" l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)